

BROLETTO Le iniziative in vista della Giornata mondiale

Lodi in campo per dire "no" alla violenza sulle donne

Un ricco programma con spettacoli, mostre, convegni e intitolazioni per riflettere e combattere tutte le discriminazioni

di **Rossella Mungello**

■ Per riflettere insieme, sensibilizzare, lavorare per cambiare la cultura e dire "no", insieme, alla violenza contro le donne, ma anche alle disparità e alle discriminazioni. Lodi si mobilita contro la violenza e lo fa in modo corale, con spettacoli, mostre, convegni, intitolazioni e dediche. Ieri in Broletto l'assessore alle pari opportunità del Comune di Lodi Manuela Minojetti ha accolto istituzioni e associazioni in campo contro la violenza e protagoniste del ricco calendario di eventi. «La data del prossimo 25 novembre

della Giornata mondiale contro la violenza è importante per tutte noi, ma tutto l'anno cerchiamo di organizzare eventi finalizzati a cambiare la cultura relativa al genere, perché dobbiamo combattere gli atteggiamenti violenti, dalla violenza fisica, a quella economica fino alle discriminazioni nel mondo del lavoro - ha detto l'assessore - : siete in tanti a lavorare su queste tematiche e lo rispecchia anche il cartellone ricco di attenzioni diffuse». Tre le intitolazioni di luoghi della città a donne - venerdì scorso la rotonda di San Bernardo alla donna medico e attivista Aletta Jacobs, venerdì 17 ci sarà l'intitolazione per la partigiana Luigia Mazzini Folli e sabato 18 a Maria Montessori, «mercoledì 22 invece saranno dedicati i locali del centro antiviolento alla giovane Mahsa Amini e a tutte le donne che combattono per i loro diritti in ogni di-

mensione, un percorso nato da una delibera del consiglio comunale» ha detto Minojetti. Tre le iniziative anche la mobilitazione delle 14 farmacie cittadine (9 private e 5 comunali) contro la violenza, come ha spiegato il dottor Dario Castelli di Federfarma. «In tutte sarà distribuito con i farmaci un sacchetto dedicato alla ricorrenza con slogan chiari e numeri utili - ha spiegato Castelli - : le farmacie sono presenti in ogni città e paese e fanno anche da sentinelle sociali per cogliere segnali di pericolo». Una mobilitazione sociale che tocca anche Azienda Farmacie Comunali di Lodi, come ha spiegato l'amministratore unico Paolo Rossi. «Siamo un centro di primo ascolto sul territorio e di accoglienza - ha detto ieri - e anche con questa testimonianza siamo vicini al territorio». Mobilitata con una serie di iniziative anche l'Asst di Lodi, con uno

spettacolo alle Vigne (il 24 novembre) tratto dal libro della dottoressa Barbara Grecchi, referente dell'Asst di Lodi per la violenza di genere e domestica. Fondamentale parlare del fenomeno, sempre, come ha aggiunto Paola Metalla, presidente de L'Orsa Minora che gestisce il centro antiviolento di Lodi, perché «spesso le donne non si rendono conto di essere vittime e faticano a chiedere aiuto: grazie di cuore a tutti di stare con noi in questa battaglia». ■

©REPRODUZIONE RISERVATA



Giornata contro la violenza sulle donne: presentazione degli eventi Borella



Peso: 32%